

PANTELLERIA, LA PERLA NERA DEL MEDITERRANEO

Sospesa tra noi e l'Africa, nera di lava e d'ossidiana, verde di uva Zibibbo, di capperi e ulivi, azzurra di lago, indaco di mare. Pantelleria è un'isola limite dove la natura sperimenta sè stessa con dolcezza e ferocia. Esploreremo a piedi l'intera isola, che dal 2016 è divenuta Parco Nazionale, percorrendo panoramici sentieri costieri immersi nella macchia mediterranea e nel corbezzolo, antiche mulattiere tra muretti a secco, pittoreschi dannusi e terrazzamenti di vite ad alberello, pratica millenaria dei panteschi. Conosceremo gli affascinanti fenomeni di vulcanesimo secondario come le sorgenti geotermiche e le fumarole. Scopriremo l'archeologia di questo luogo che fu isola di approdi da sempre. Pantelleria è un confine non solo geografico, ma una frontiera che accoglie con gentilezza e con orgoglio.

1° Giorno:

Ritrovo in aeroporto e volo per Trapani. Trasferimento in bus pubblico per il centro. Cena libera e in tarda serata dal porto prendiamo la nave che ci porterà in circa 6-7 ore sull'isola di Pantelleria. Arrivo previsto la mattina presto.

2° Giorno:

Sistemazione nella nostra struttura in centro e colazione. Con un pulmino organizzato ci muoviamo verso Bugeber, un piccolo borgo in collina dove iniziamo la nostra prima escursione camminando su sentieri avvolti nella macchia mediterranea. Raggiungiamo alcune calette caratteristiche come cala Cottone e la punta Spadillo dove ha sede il museo vulcanologico dell'isola. In seguito, ci rilassiamo concedendoci un bel bagno nel laghetto delle Ondine e ultimiamo il nostro anello costeggiando la scenografica cala dei cinque denti. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Distanza: 10 km, + 250 - 250

3° Giorno:

Colazione. Trasferimento in van nel paesino di Rekale. Usciamo dall'abitato attraversando la tipica campagna pantesca coltivata a vite. Scendiamo progressivamente verso il mare su meraviglioso sentiero costiero ricco di erica, rosmarino e timo selvatico. Arriviamo alla Balata dei Turchi, un luogo magico che ci permetterà di apprezzare da vicino le stratificazioni geologiche di questa terra. Dopo un tuffo rigenerante in mare, riprendiamo il nostro cammino salendo alcuni terrazzamenti, giriamo attorno alla Kuddia Attalora, e scendiamo di nuovo verso Rekale. Tornando in centro con il van, ci fermiamo un momento a visitare la necropoli dei Sesi, costruzioni in pietra megalitiche erette circa 5000 anni fa. Cena e pernottamento.

Distanza: 13 km, + 670 - 600

4° Giorno:

Colazione. Trasferimento in van a Bugeber. Prendiamo il sentiero verso la Kuddia Randazzo e arriviamo alla pista forestale che sale attraversando bellissime pinete verso Montagna Grande, la cima più alta dell'isola (836 metri). Godiamo di meravigliose vedute del mare e del dirimpettaio monte Gibelè.

Scendiamo poi sempre nella pineta fino a raggiungere lo spettacolare altipiano di Kuddia Midà, cono vulcanico da cui tutt'ora fuoriescono emissioni di vapori acquei, testimonianza della natura vulcanica dell'isola. Terminiamo la nostra tappa nell'abitato di Sibà. Rientro in centro.

Cena e pernottamento.

Distanza: 12,5 km, + 780 – 560

5° Giorno:

Colazione. Oggi conosciamo Pantelleria direttamente dal mare effettuando un giro in barca organizzato dell'intero perimetro dell'isola, fermandoci nei punti più belli e idonei per fare un bel bagno, come il pittoresco Arco dell'Elefante e di altre suggestive grotte e calette nascoste irraggiungibili a piedi.

Pranzo a bordo della barca e rientro nel tardo pomeriggio.

Cena e pernottamento.

6° Giorno:

Colazione. Trasferimento in van a Tracino. Oggi attraversiamo la famosa Piana della Ghirlanda, in un percorso che ci permetterà di immergerci nella tradizione agricola pantese, tra uva zibibbo, ulivi e capperi. Arriviamo alla contrada Barone, e prendiamo per le Favare, altre note fumarole della zona. Saliamo poi e passando per una piccola bocchetta, arriviamo alla grotta di Beninkulà, vera e propria sauna naturale dove ci possiamo rilassare con i suoi vapori acquei che escono da una falda sotterranea. Completiamo la nostra attraversata scendendo per la Valle di Monastero e visitando alcune tombe bizantine nei pressi di Scauri. Rientro in centro. **Cena e pernottamento.**

Distanza: 14,5 km, +470 – 550

7° Giorno:

Colazione. Trasferimento in van per l'abitato di Sibà. L'ultimo giorno di cammino, esploriamo la zona dell'edificio vulcanico di Gelfiser, un duomo lavico con estese colate al cui interno sono presenti scenografici anfratti e spelonche. Raggiungiamo la valle di San Vito e poi prendiamo un sentiero che ci porterà in discesa fino al lago vulcanico Specchio di Venere dove ci rilassiamo nel pomeriggio godendo delle sue sorgenti idrotermali. Rientro in centro.

Cena e pernottamento.

Distanza: 8 km, +100 – 380

8° Giorno:

Colazione. Ritorno in nave o in aereo a Trapani.

Volo di rientro per i rispettivi domicili. Fine tour

N.B. L'escursione in barca puo' essere spostata in altri giorni a seconda delle condizioni del mare